



COMUNE DI SESTU

SETTORE : **Personale, Informatica, Protocollo,
Attività Produttive, Commercio e
Agricoltura**

Responsabile: **Farris Filippo**

DETERMINAZIONE N. **1300**

in data **23/11/2021**

OGGETTO:

Affidamento del servizio specialistico di formazione, consulenza, supporto tecnico e marketing in materia di sviluppo di idee di impresa, edizione 2021 - CIG Z6933926EB

COPIA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che con delibera di Giunta n.161 del 7/10/2021 l'Amministrazione ha approvato la seconda edizione del progetto volto a promuovere e sostenere l'elaborazione di progetti d'impresa sostenibili, anche ai fini dell'eventuale accesso al microcredito da parte dei soggetti promotori, per contribuire allo sviluppo territoriale nei settori dell'economia etica e sostenibile quali l'agricoltura biologica, la produzione innovativa ed eco-compatibile, i servizi di impiego delle nuove tecnologie, i mestieri tradizionali, le arti creative, l'integrazione sociale e i servizi rivolti alla persona, all'infanzia, alle famiglie e agli anziani attraverso una appropriata formazione e offrendo gli strumenti per la redazione dei business plan finalizzati a dimostrare la sostenibilità delle iniziative proposte (nel prosieguo "Progetto");

atteso che in relazione alla realizzazione del Progetto sono state stanziare risorse per complessivi euro 6.000,00 con imputazione sul capitolo di spesa n.8700/2021 del bilancio 2021/2023;

dato atto che il Progetto risulta articolato nelle seguenti quattro fasi:

- 1^ fase

La prima fase coincide con l'avvio dell'iniziativa, caratterizzata dall'approvazione di specifico bando (nel prosieguo "Bando"), da rendere noto attraverso pubblicazione sul sito web dell'Ente ed esplicitando le caratteristiche dell'intervento, le modalità di realizzazione dello stesso, i requisiti per poter partecipare e le varie fasi del procedimento.

Scaduti i termini di presentazione delle istanze, stabiliti in trenta giorni dalla pubblicazione del Bando, sono individuati venti candidati da ammettere alla fase successiva sulla base dei criteri indicati nell'art 2 delle direttive allegato alla delibera di Giunta n.161 del 7/10/2021.

- 2^ fase

La seconda fase è caratterizzata dallo svolgimento di sessioni di formazione in aula finalizzate a fornire ai candidati gli strumenti e le metodologie per la creazione e la presentazione di un progetto di impresa sostenibile; al termine del percorso formativo ogni candidato dovrà presentare il proprio progetto da sottoporre a valutazione per l'accesso alla fase successiva.

Complessivamente verranno somministrate 20 ore di lezione a cura di personale docente messo a disposizione dalla Ditta appaltatrice.

In particolare le prime 10 ore di lezione saranno dedicate al marketing strategico e operativo e alla comunicazione tramite il web e i social network; il secondo ciclo di lezioni verterà invece su: business model, business plan e project management.

Le lezioni troveranno svolgimento nell'aula consiliare comunale o in altri locali messi a disposizione dall'Amministrazione o, in relazione alle eventuali problematiche legate alla diffusione del Covid-19, in modalità videoconferenza; il calendario delle stesse verrà articolato e concordato con la ditta appaltatrice avuto riguardo alla disponibilità dei locali; si prevede che le singole lezioni abbiano una durata pari a circa 2 ore.

Al termine delle lezioni i candidati dovranno depositare il proprio progetto d'impresa utilizzando il modello che verrà predisposto dalla ditta appaltatrice, contenente le informazioni minime indicate nell'articolo 3 delle direttive allegato alla delibera di Giunta n.161 del 7/10/2021.

- 3^ fase

La terza fase consisterà nel valutare i progetti predisposti dai candidati al termine delle sessioni formative previste nella fase precedente.

La valutazione è effettuata da apposita commissione, costituita da tre soggetti, nominata dal Responsabile dell'Ufficio Attività produttive, commercio e agricoltura.

Il processo valutativo si svolge applicando ad ogni progetto d'impresa presentato i parametri e i punteggi indicati nell'articolo 4 delle direttive allegata alla delibera di Giunta n.161 del 7/10/2021; la Commissione esercita la discrezionalità tecnica nei limiti riconosciuti dal Bando.

Al termine della valutazione la Commissione redige apposita graduatoria nella quale sono collocati tutti i progetti partecipanti, in ordine di punteggio, secondo quanto previsto dall'articolo 5 delle direttive allegata alla delibera di Giunta n.161 del 7/10/2021.

I primi tre soggetti e i relativi progetti posizionatisi nella graduatoria (definiti nel prosieguo "promotori") sono ammessi alla quarta e ultima fase dell'iniziativa.

- 4^ fase

La quarta e ultima fase rappresenta il momento di supporto tecnico e operativo individuale ai soggetti ideatori delle tre migliori idee imprenditoriali selezionate nella terza fase.

La quarta fase si struttura in due momenti:

1. ognuno dei tre Promotori avrà a disposizione sei ore di consulenza individuale, suddivisibile in massimo due incontri, con personale qualificato della Ditta appaltatrice, per contribuire alla stesura del business plan relativo al progetto di impresa presentato; al termine delle consulenze, la Ditta appaltatrice, acquisite tutte le informazioni dai Promotori, redige, illustra e consegna a ciascuno di essi il business plan dedicato; ciascun candidato avrà da quel momento la piena disponibilità del proprio business plan e facoltà di utilizzo o meno dello stesso;
2. sulla base dell'elaborato business plan, ciascun Promotore potrà individuare, se ritenuto opportuno, un istituto di credito dove presentare domanda per il finanziamento dell'idea di progetto proposta, attraverso l'accesso al microcredito;

dato atto che per la realizzazione del Progetto è necessaria l'individuazione di un operatore economico a cui affidare l'esecuzione di tutte le prestazioni di servizio previste nelle varie fasi del Progetto stesso, costituite in particolare da:

- somministrazione di sessioni di formazione in aula per complessive 20 ore, suddivise, in due cicli da 10, a cura di personale docente messo a disposizione dalla Ditta appaltatrice, finalizzate a fornire ai n.20 Promotori ammessi gli strumenti e le metodologie per la creazione e la presentazione di un progetto di impresa sostenibile (Rif. Fase 2 cronoprogramma);
- la formazione sarà articolata in n.10 lezioni frontali o, in relazione alle eventuali problematiche legate alla diffusione del Covid-19, in modalità videoconferenza, della durata di 2 ore da espletarsi presso l'Aula consiliare comunale o in altro locale messo a disposizione dell'Amministrazione, con possibile distribuzione delle stesse nella fascia oraria dalle 9 alle 14 e dalle 15 alle 21, secondo il calendario articolato e concordato con l'Amministrazione, avuto riguardo anche alla disponibilità dei locali, secondo le seguenti caratteristiche:

Ciclo di lezioni	Durata complessiva	Materie oggetto di studio e approfondimento
1°	10 ore	marketing strategico e operativo, comunicazione tramite il web e i social network.
2°	10 ore	business model, business plan e project management.

- predisposizione da parte della ditta appaltatrice di un modello per la presentazione da parte dei Promotori dei progetti di impresa; il modello dovrà essere somministrato ai Promotori al termine del ciclo delle lezioni; (Rif. Fase 2 cronoprogramma);
- effettuazione di sei ore di consulenza individuale per n.3 promotori (18 ore di consulenza nel complesso), suddivisibile in massimo due incontri per promotore, attraverso personale qualificato, per contribuire alla stesura del business plan relativo al progetto di impresa presentato dai promotori; al termine delle consulenze, la Ditta appaltatrice, acquisite tutte le informazioni dai Promotori, redige, illustra e consegna a ciascuno di essi il business plan personale; (Rif. Fase 4 cronoprogramma);
- attività di supporto tecnico-giuridico per la definizione della documentazione necessaria all'inoltro, da parte di ciascun Promotore e su base volontaria, dell'istanza per l'accesso al finanziamento (microcredito) e successivo accompagnamento nella banca scelta da ciascun Promotore per l'accensione del finanziamento (Rif. Fase 4 cronoprogramma);

visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 recante "Codice degli appalti", ed in particolare:

- l'articolo 32, comma 2 a norma del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, precisando che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- l'articolo 36, comma 2, lettera a), ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'articolo 36, comma 7, a norma del quale l'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di

mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici;

viste le linee guida n.4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26/10/2016 e aggiornate al Decreto Legislativo n.56/2017 con delibera n.206 del 01/03/2018 e n.636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con legge 14 giugno 2019 n. 55, in merito alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici, ed in particolare:

- il punto 3.1 ai sensi del quale l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli articoli 30, comma 1, (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse) del Codice dei contratti pubblici;
- il punto 4.1.3 nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici; le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici prendono avvio con la determina a contrarre o con atto ad essa equivalente, contenente, tra l'altro, l'indicazione della procedura che si vuole seguire con una sintetica indicazione delle ragioni. Il contenuto del predetto atto può essere semplificato, per i contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro, nell'affidamento diretto nell'amministrazione diretta di lavori;
- il punto 4.2.2 ai sensi del quale per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n.445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;
- il punto 4.4.1 ai sensi del quale, come previsto dall'articolo 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;

visto l'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di determinazione a contrattare;

atteso che in materia di acquisizione di beni e servizi nelle pubbliche amministrazioni rileva anche il decreto legge n.95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n.135/2012, che nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia comunitaria, di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n.145/2018;

visto altresì l'articolo 1 del decreto legge n.76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n.120/2020 a norma del quale, tra l'altro:

- al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;
- fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

constatato che:

- su Consip al momento non sono attive convenzioni che permettono l'acquisto di tutti i servizi necessitati;
- in relazione al budget stanziato per il Progetto, è possibile procedere al di fuori del mercato elettronico, attraverso un affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n.50/2016;

dato atto che, con nota protocollo n. 33650 del 21/10/2021, è stato acquisito il preventivo da parte del Sig. Palazzari Fabrizio, libero professionista, con sede legale e operativa in Cagliari, via Rovereto n.10, C.F. PLZFRZ74R05B745W e P.IVA 03805730920, che ha offerto: per la formazione marketing strategico e operativo e social web € 1.400,00, per la formazione business model, business plan e PM € 1.400,00, per la creazione dei business plan per microcredito € 2.100,00, per un importo complessivo pari a € 4.900, IVA esclusa, pari a € 5.978,00 (IVA compresa)

ritenuto dover procedere all'affidamento dei servizi in parola in favore del Sig. Palazzari Fabrizio in quanto l'offerta risulta congrua, risponde alle esigenze di massima tempestività e assicura il rispetto del principio di rotazione;

dato atto che relativamente all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del citato decreto legislativo n.50/2016, l'Ufficio ha provveduto ad acquisire con riferimento al Sig. Palazzari Fabrizio, libero professionista, in base a quanto previsto dal punto 4.2.2 delle suddette linee Guida ANAC in relazione a forniture di importo fino a 5.000,00 euro:

- il documento unico di regolarità contributiva (DURC INPS_28376691 valevole sino al 23/02/2022), da cui non si evincono cause ostative all'affidamento;
- il casellario delle annotazioni sul portale dell'ANAC, consultato in data 22/11/2021, da cui non si evincono cause ostative all'affidamento;
- la dichiarazione resa dal fornitore in merito all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n.50/2016, acquisita al protocollo generale dell'Ente n.34261/2021;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 08/04/2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e constatato che sul capitolo di spesa n.8700/2021 sono state stanziati sufficienti risorse a garantire la copertura della spesa derivante dall'affido del servizio in oggetto;

ritenuto pertanto nulla ostare all'affidamento dei servizi di cui trattasi Sig. Palazzari Fabrizio, tenuto conto della competitività delle condizioni economiche praticate e del rispetto del principio di rotazione non avendo la stessa mai avuto rapporti contrattuali con l'Ufficio Attività produttive, commercio e agricoltura del Comune di Sestu;

rilevato che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n.136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG), così come attribuiti dall'ANAC;
- in merito all'affidamento in oggetto in data 21/10/2021 è stato ottenuto il CIG n.Z6933926EB;

vista la legge n.241/1990;

attestata in capo ai sottoscritti firmatari del provvedimento, ai fini della definizione del procedimento in oggetto, l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente o dell'obbligo di astensione di cui all'articolo 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con delibera di Giunta n.220/2013;

attestata altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n.267/2000;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa:

1. di affidare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n.50/2016, al Sig. Palazzari Fabrizio, libero professionista, con sede legale e operativa in Cagliari, via Rovereto n.10, C.F. PLZFRZ74R05B745W e P.IVA 03805730920, l'esecuzione dei servizi di cui al codice identificativo di gara Z6933926EB, specificatamente indicati nel capitolato allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, connessi alla realizzazione del progetto approvato con deliberazione di Giunta n.161 del 07/10/2021;
2. di dare atto che in relazione al preventivo di spesa presentato dal Sig. Palazzari Fabrizio, il servizio è affidato a corpo per un importo pari ad euro € 4.900,00 oltre IVA al 22%, pari a complessivi euro € 5.978,00 IVA compresa;
3. di garantire la copertura della spesa derivante dall'affido del servizio in oggetto, pari ad euro € 5.978,00, impegnando il medesimo importo sul capitolo n.8700/2021 del bilancio 2021/2023, a valere sulla prenotazione di impegno di spesa G00161.1/2021;
4. di dare atto che l'affidamento in oggetto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32, comma 14, del decreto legislativo n.50/2016;
5. di dare altresì atto che la stipula del relativo contratto è comunque subordinata alla sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario del Patto di integrità approvato con delibera della Giunta comunale di Sestu n.192/2016, nonché all'accettazione in merito all'applicazione ai propri dipendenti delle disposizioni di cui al Codice di comportamento del Comune di Sestu approvato con delibera di Giunta n.220 del 20/12/2013;
6. di subordinare il pagamento dei corrispettivi correlati all'esecuzione dei servizi oggetto di appalto al rispetto del disposto di cui all'articolo 3 della legge n.136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
7. di dare atto che, ai fini del principio della competenza finanziaria, l'obbligazione derivante dal presente avrà scadenza entro l'anno 2022;
8. di individuare la dott.ssa Anna Isu quale responsabile del procedimento in oggetto ai sensi degli articoli 4 e seguenti della legge n.241/1990.

Il Responsabile del procedimento

dott.ssa Anna Isu

Il Responsabile del Settore

dott. Filippo Farris



COMUNE DI SESTU
Provincia di Cagliari

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 1300 del 23.11.2021

Oggetto: Affidamento del servizio specialistico di formazione, consulenza, supporto tecnico e marketing in materia di sviluppo di idee di impresa, edizione 2021 - CIG Z6933926EB

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo
U	2021	8700	0	D01300	1	Affidamento servizi formazione e supporto per sviluppo idee di impresa edizione 2021	25959	5.978,00

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)**

Sestu, 23.11.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Alessandra Sorce

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 28.12.2021

L'impiegato incaricato



COMUNE DI SESTU

(CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI)

VIA SCIPIONE N.1 – 09028

SETTORE

PERSONALE, INFORMATICA, PROTOCOLLO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E AGRICOLTURA

UFFICIO PERSONALE

DISCIPLINARE/CAPITOLATO TECNICO

CIG Z6933926EB

SERVIZIO SPECIALISTICO DI FORMAZIONE, CONSULENZA, SUPPORTO TECNICO E MARKETING IN MATERIA DI SVILUPPO DI IDEE DI IMPRESA.

1 – PREMESSE E PECULIARITA' DELL'INTERVENTO NELL'AMBITO DEL QUALE SI COLLOCHERANNO I SERVIZI OGGETTO DI AFFIDAMENTO

L'Amministrazione comunale, seppure nei limiti delle risorse finanziarie disponibili ed allocabili, con delibera di Giunta n.161 del 7/10/2021, ha approvato un progetto (nel prosieguo "Progetto") finalizzato ad incentivare e sostenere l'elaborazione di progetti d'impresa sostenibili, anche ai fini dell'eventuale accesso al microcredito da parte dei soggetti promotori, per contribuire allo sviluppo territoriale nei settori dell'economia etica e sostenibile quali l'agricoltura biologica, la produzione innovativa ed eco-compatibile, i servizi di impiego delle nuove tecnologie, i mestieri tradizionali, le arti creative, l'integrazione sociale e i servizi rivolti alla persona, all'infanzia, alle famiglie e agli anziani, mediante l'adozione di specifiche direttive disciplinanti le peculiarità del progetto e attraverso una serie di azioni mirate a fornire loro la necessaria formazione e gli strumenti per la redazione dei business plan correlati.

Il Progetto, da attuarsi attraverso l'ausilio di un operatore economico dotato delle necessarie competenze nel settore (nel prosieguo indicato come "Ditta appaltatrice"), è articolato in quattro fasi principali:

- 1^ fase

La prima fase coincide con l'avvio dell'iniziativa, caratterizzata dall'approvazione di specifico bando (nel prosieguo "Bando"), da rendere noto attraverso pubblicazione sul sito web dell'Ente ed esplicitante le caratteristiche dell'intervento, le modalità di realizzazione dello stesso, i requisiti per poter partecipare e le varie fasi del procedimento.

Scaduti i termini di presentazione delle istanze, stabiliti in trenta giorni dalla pubblicazione del Bando, sono individuati venti candidati da ammettere alla fase successiva sulla base dei criteri indicati nel successivo articolo 2.

- 2^ fase:

La seconda fase è caratterizzata dallo svolgimento di sessioni di formazione in aula finalizzate a fornire ai candidati gli strumenti e le metodologie per la creazione e la presentazione di un progetto di impresa sostenibile; al termine del percorso formativo ogni candidato dovrà presentare il proprio progetto da sottoporre a valutazione per l'accesso alla fase successiva.

Complessivamente verranno somministrate 20 ore di lezione a cura di personale docente messo a disposizione dalla Ditta appaltatrice.

In particolare le prime 10 ore di lezione saranno dedicate al marketing strategico e operativo e alla comunicazione tramite il web e i social network; il secondo ciclo di lezioni verterà invece su: business model, business plan e project management.

Le lezioni troveranno svolgimento nell'aula consiliare comunale o in altri locali messi a disposizione dall'Amministrazione o, in relazione alle eventuali problematiche legate alla diffusione del Covid-19, in modalità videoconferenza; il calendario delle stesse verrà articolato e concordato con la ditta appaltatrice avuto riguardo alla disponibilità dei locali; si prevede che le singole lezioni abbiano una durata pari a circa 2 ore.

Al termine delle lezioni i candidati dovranno depositare il proprio progetto d'impresa utilizzando il modello che verrà predisposto dalla ditta appaltatrice, contenente le informazioni minime indicate nell'articolo 3 delle presenti direttive.

• 3^ fase:

La terza fase consisterà nel valutare i progetti predisposti dai candidati al termine delle sessioni formative previste nella fase precedente.

La valutazione è effettuata da apposita commissione, costituita da tre soggetti, nominata dal Responsabile dell'Ufficio Attività produttive, commercio e agricoltura.

Il processo valutativo si svolge applicando ad ogni progetto d'impresa presentato i parametri e i punteggi indicati nell'articolo 4 delle presenti; la Commissione esercita la discrezionalità tecnica nei limiti riconosciuti dal Bando.

Al termine della valutazione la Commissione redige apposita graduatoria nella quale sono collocati tutti i progetti partecipanti, in ordine di punteggio, secondo quanto previsto dall'articolo 5.

I primi tre soggetti e i relativi progetti posizionatisi nella graduatoria (definiti nel prosieguo "promotori") sono ammessi alla quarta e ultima fase dell'iniziativa.

• 4^ fase.

La quarta e ultima fase rappresenta il momento di supporto tecnico e operativo individuale ai soggetti ideatori delle tre migliori idee imprenditoriali selezionate nella terza fase.

La quarta fase si struttura in due momenti:

- 1) ognuno dei tre Promotori avrà a disposizione sei ore di consulenza individuale, suddivisibile in massimo due incontri, con personale qualificato della Ditta appaltatrice, per contribuire alla stesura del business plan relativo al progetto di impresa presentato; al termine delle consulenze, la Ditta appaltatrice, acquisite tutte le informazioni dai Promotori, redige, illustra e consegna a ciascuno di essi il business plan dedicato; ciascun candidato avrà da quel momento la piena disponibilità del proprio business plan e facoltà di utilizzo o meno dello stesso;
- 2) sulla base dell'elaborato business plan, ciascun Promotore potrà individuare, se ritenuto opportuno, un istituto di credito dove presentare domanda per il finanziamento dell'idea di progetto proposta, attraverso l'accesso al microcredito;

Tenuto conto di quanto precede, il cronoprogramma dell'iniziativa, assumendo come T⁰ il giorno di pubblicazione del Bando, prevista nel mese di Novembre 2021, risulta il seguente:

Identificazione e descrizione delle fasi	T ⁰	T ¹ (=T ⁰ + 30gg)	T ² (=T ¹ + 10gg)	T ³ (=T ² + 45gg)	T ⁴ (=T ³ + 15gg)	T ⁵ (=T ⁴ + 15gg)	T ⁶ (=T ⁵ + 15gg)	T ⁷ (=T ⁶ + 15gg)	T ⁸ (=T ⁷ + 30gg)
Fase 1 (avvio del Bando e contestuale diffusione dell'iniziativa)									
Termine presentazione istanze di partecipazione		x							
Individuazione e immissione candidati alla Fase 2			x						
Fase 2 (sessioni di formazione e predisposizione idee d'impresa)									
Svolgimento corsi di formazione (20 ore)				x					
Presentazione idea d'impresa da parte dei candidati					x				
Fase 3 (valutazione dei progetti ad opera della commissione)									
						x			
Fase 4 (business plan e supporto per l'accesso al microcredito)									
Consulenza personalizzata al promotore (6 ore)							x		
Definizione dei business plan								x	
Eventuale supporto per l'accesso al microcredito									x

ART. 2 – SERVIZI OGGETTO DI AFFIDAMENTO

Tenuto conto di quanto indicato nel precedente articolo 1 e nel Progetto allegato al presente per costituirne parte integrante e sostanziale saranno oggetto di affidamento le seguenti attività/servizi da espletarsi ad opera della Ditta appaltatrice:

- a) somministrazione di sessioni di formazione in aula per complessive 20 ore, suddivise in due cicli da 10, a cura di personale docente messo a disposizione dalla Ditta appaltatrice, finalizzate a fornire ai n.20 Candidati ammessi gli strumenti e le metodologie per la creazione e la presentazione di un progetto di impresa sostenibile (Rif. Fase 2 cronoprogramma);

la formazione sarà articolata in n.10 lezioni frontali della durata di 2 ore da espletarsi presso l'Aula consiliare comunale o in altro locale messo a disposizione dell'Amministrazione, con possibile distribuzione delle stesse nella fascia oraria dalle 9 alle 14 e dalle 15 alle 21, secondo il calendario articolato e concordato con l'Amministrazione, avuto riguardo anche alla disponibilità dei locali, secondo le seguenti caratteristiche:

Ciclo di lezioni	Durata complessiva	Materie oggetto di studio e approfondimento
1°	10 ore	marketing strategico e operativo, comunicazione tramite il web e i social network.
2°	10 ore	business model, business plan e project management.

- b) predisposizione da parte della ditta appaltatrice di un modello per la presentazione da parte dei Promotori dei progetti di impresa; il modello dovrà essere somministrato ai Candidati al termine del ciclo delle lezioni; (Rif. Fase 2 cronoprogramma);
- c) effettuazione di sei ore di consulenza individuale per n.3 promotori (18 ore di consulenza nel complesso), suddivisibile in massimo due incontri per promotore, attraverso personale qualificato, per contribuire alla stesura del business plan relativo al progetto di impresa presentato dai promotori; al termine delle consulenze, la Ditta appaltatrice, acquisite tutte le informazioni dai Promotori, redige, illustra e consegna a ciascuno di essi il business plan personale; (Rif. Fase 4 cronoprogramma);
- d) attività di supporto tecnico-giuridico per la definizione della documentazione necessaria all'inoltro, da parte di ciascun Promotore e su base volontaria, dell'istanza per l'accesso al finanziamento (microcredito) e successivo accompagnamento nella banca scelta da ciascun Promotore per l'accensione del finanziamento (Rif. Fase 4 cronoprogramma);

3 – MODALITA' DI AFFIDAMENTO

L'affidamento dei servizi necessitati è effettuato secondo quanto disposto dell'articolo 36 comma 2 lett.a) del Decreto Legislativo 50/2016.

4 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per la realizzazione di tutti i servizi offerti è pari ad euro 4.900,00 + IVA al 22%; il prezzo si intende a corpo e non a misura.

Non sono individuati oneri per la sicurezza da interferenze.

5 – STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del decreto legislativo n.50/2016 il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.

6 – FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITA'

I pagamenti verranno disposti dal Comune previa emissione del certificato di pagamento attestante la regolare esecuzione delle prestazioni rese dal fornitore, nel termine di 30 giorni dalla ricezione della relativa fattura elettronica, previo esito positivo della verifica circa la regolarità della ditta nel versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti ex legge attraverso la visura online del relativo DURC.

E' ammessa unicamente la fatturazione a corpo, a completamento di tutte le prestazioni previste; non saranno accettate fatturazioni parziali.

Ai fini della fatturazione elettronica il codice unico dell'Ufficio di riferimento è: 80A4NQ

La ditta in dipendenza del contratto ed in osservanza dell'art.3 della Legge 13/08/2010 n.136 e degli artt. 6 e 7 del Decreto Legge 12/11/2010, n. 187, convertito dalla Legge 17/12/2010, n.217, assume senza eccezioni o esclusioni alcuna, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante conto corrente dedicato alle transazioni per le commesse pubbliche, che dovrà essere comunicato all'Amministrazione al momento dell'aggiudicazione unitamente alle generalità dei soggetti autorizzati a qualsiasi titolo ad operarvi.

Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità, o soggetti comunicati, deve essere tempestivamente notificata dalla ditta al Comune committente il quale, in caso contrario, è sollevato da ogni responsabilità.

7 – SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei limiti, alle condizioni, secondo le modalità e con le responsabilità di cui all'articolo 105 del decreto legislativo n.50/2016.

In ogni caso non può essere oggetto di subappalto il servizio di somministrazione delle previste sessioni di formazione di cui all'articolo 2, lettera a) del presente capitolato nonché l'attività consulenziale di cui alla successiva lettera b).

8 – PATTO DI INTEGRITA'

La stipula del contratto è subordinata all'accettazione da parte della ditta appaltatrice delle previsioni di cui al Patto di integrità approvato dal Comune di Sestu con deliberazione della Giunta Comunale n.192 del 13/12/2016; la violazione delle disposizioni di cui al patto di integrità legittima l'Amministrazione alla risoluzione unilaterale del contratto con addebito di responsabilità in capo al soggetto affidatario.

La ditta dovrà altresì sottoscrivere il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sestu approvato con delibera di Giunta n.220 del 20/12/2013 e garantirne l'applicazione, nei limiti della compatibilità delle previsioni ivi contenute, con il proprio CCNL di riferimento.

9 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E DIRITTO DI RECESSO

Il Comune di Sestu si riserva il diritto di intimare la sospensione del servizio e di recedere unilateralmente dal contratto qualora, nel corso dell'esecuzione, intervengano fatti, atti o provvedimenti i quali modificano la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto o ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine.

In tal caso saranno riconosciute all'affidataria le sole spese sostenute e adeguatamente documentate riferibili al periodo antecedente la data di comunicazione del recesso oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti ai sensi dell'articolo 109 del Decreto legislativo n.50/2016.

Il Comune di Sestu si riserva inoltre la possibilità di recedere dal contratto, anche per causa non imputabile alla Ditta affidataria, in qualsiasi momento prima dell'avvio dell'esecuzione, senza che la Ditta appaltatrice possa avanzare riserva alcuna o richiesta di indennizzo o pretese di alcun titolo.

Il Comune di Sestu, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto accerti che l'esecuzione del servizio non procede secondo le condizioni stabilite o che via siano da parte dell'Impresa affidataria delle negligenze tali da compromettere il regolare svolgimento del concorso o da poterne determinare tale possibilità, si riserva di intimare all'Affidatario di porre in essere tutte le azioni correttive necessarie e di conformarsi agli assunti obblighi contrattuali, accordando un tempo non inferiore a giorni quindici; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto si intenderà risolto di diritto a partire dal giorno successivo a quello in cui l'Affidatario riceva la comunicazione di avvenuta risoluzione.

10 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Nel caso di controversie in merito all'interpretazione ed esecuzione del contratto è esclusivamente competente il Foro di Cagliari

11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto legislativo n.196/2003 nonché del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 sulla Protezione dei dati, la ditta affidataria è resa edotta di quanto segue:

- i propri dati personali saranno utilizzati per finalità esclusivamente inerenti alla gestione del rapporto contrattuale;

- i dati verranno trattati sia in forma digitale che cartacea, con l'impiego di tutti gli accorgimenti necessari a garantirne la riservatezza;
- laddove previsto dalla normativa vigente e nello specifico adempimento di obblighi di legge, i dati della ditta potranno essere comunicati dal Comune ad enti terzi;
- sono esercitabili da parte della ditta tutti i diritti riconosciuti dalla normativa vigente, quali esemplificativamente l'accesso, l'opposizione, la rettifica e l'aggiornamento dei dati;
- il titolare del trattamento è il Sindaco pro tempore del Comune; il responsabile del trattamento è individuato nel funzionario pro tempore preposto alla direzione dell'Ufficio Attività produttive, commercio e agricoltura del Comune; saranno incaricati della custodia, del trattamento e della elaborazione dei dati tutti i dipendenti funzionalmente assegnati al predetto Ufficio.

La ditta aggiudicataria assicura il rispetto nel trattamento dei dati personali relativi ai Promotori di tutte le prescrizioni contenute nel decreto legislativo n.196/2003, nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 e nelle relative disposizioni di attuazione.

12 – CLAUSOLA DI RINVIO

Per tutto quanto non contemplato nel presente capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.

Sestu, 22/11/2021

Il Responsabile di settore
dott.Filippo Farris